



**Cremona**  
COMUNE DI CREMONA

## SCHEMA ACCORDO DI COOPERAZIONE

### TRA LA PROVINCIA DI BRESCIA E IL COMUNE DI CREMONA PER LA CONDIVISIONE DI SERVIZI BIBLIOTECARI PER LA RETE BIBLIOTECARIA CREMONESE

#### PREMESSO CHE

- Il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (Titolo I, capo V) promuove l'esercizio associato di funzioni e servizi da parte degli Enti Locali demandando ad essi piena autonomia nell'individuazione dei soggetti, delle forme e delle metodologie per la concreta attuazione, nell'ambito dei livelli ottimali approvati dalla Regione;
- in sintonia con il dettato legislativo nazionale Decreto Legislativo n.42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio, e in particolare di quello della Legge Regionale n. 25/2016, la cooperazione bibliotecaria e i nuovi sviluppi tecnologici hanno favorito in modo evidente la qualità del servizio di pubblica lettura, permettendo alle biblioteche di mettere a fattor comune risorse, patrimoni documentari ed esperienze professionali; la stessa legge regionale, rispettivamente agli artt. 4 e 14, prevede che le Province esercitino, in forma diretta o indiretta, le funzioni riguardanti le attività e lo sviluppo dei sistemi bibliotecari locali e che questi ultimi, costituiti con apposita convenzione, predispongano e gestiscano servizi comuni per il buon funzionamento delle biblioteche associate;
- La Provincia di Brescia e il Comune di Cremona gestiscono rispettivamente la Rete Bibliotecaria Bresciana (d'ora in poi RBB) e la Rete Bibliotecaria Cremonese (d'ora in poi RBC), reti pubbliche di servizi al cittadino delle biblioteche comunali e speciali dei rispettivi territori, anche attraverso la gestione partecipata degli enti coinvolti (sistemi bibliotecari intercomunali, comuni, istituti scolastici, fondazioni, ecc.).
- La Convenzione della Rete Bibliotecaria Bresciana (Approvata con Delibera di Consiglio della Provincia di Brescia n. 20 del 29/04/2022) e la Convenzione della Rete Bibliotecaria Cremonese (Approvata dal Comune di Cremona con deliberazione di Consiglio Comunale n. **52 del 28/11/2024** e dai Comuni aderenti con deliberazioni in atti, sottoscritta dagli interessati e valida fino al **31/12/2025**), che riconoscono quali enti capofila rispettivamente la Provincia di Brescia e il Comune di Cremona, formalizzano i compiti dei due Enti nella gestione dei servizi bibliotecari e le autorizzano a sottoscrivere appositi accordi con altri enti e istituzioni interessati a collaborare con le reti medesime.

- Dal 1998, la RBB e la RBC condividono, attraverso appositi accordi, i servizi bibliotecari con un'unica piattaforma gestionale, e coordinano a tutti gli effetti una biblioteca virtuale diffusa su entrambi i territori alla quale i cittadini accedono attraverso le oltre 300 biblioteche aderenti alle Reti, portando il servizio bibliotecario condiviso ad un livello di qualità tale da essere riconosciuto tra i più avanzati dell'intero panorama nazionale.
- Il Comune di Cremona, ai sensi della Convenzione, è individuato a rappresentare la Rete Bibliotecaria Cremonese, nella qualità di capofila amministrativo, e in quanto tale è titolare sia della gestione delle risorse finanziarie, umane e strumentali sia dei relativi contratti e accordi necessari a realizzare i servizi di rete.
- il quadro normativo inserisce questi accordi nell'area giuridico-amministrativa prevista nella Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" all'art. 15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni" che al comma 1 recita "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di collaborazioni di attività di interesse comune".

Condiviso che:

- La collaborazione tra le due Reti bibliotecarie ha favorito la qualità del servizio di pubblica lettura, soprattutto nel superamento dell'attitudine al localismo, inducendo le biblioteche a mettere a fattor comune le risorse professionali e strumentali e i patrimoni documentari, che si è manifestata nella costituzione di fatto della Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese (d'ora in poi RBBC) costantemente in evoluzione sia in termini numerici, di qualità e quantità dei servizi per la cittadinanza.
- Dall'analisi dei documenti di programmazione delle due Reti bibliotecarie emerge una forte convergenza di finalità, in particolare nei seguenti servizi: 1) messa a disposizione di software applicativi per la gestione dei servizi bibliotecari; 2) attività di catalogazione bibliografica e di armonizzazione del catalogo collettivo; 3) prestito interbibliotecario; 4) biblioteca digitale; 5) assistenza, aggiornamento e formazione dei bibliotecari; 6) comunicazione dei servizi ai cittadini;
- È interesse degli Enti gestori della RBB e della RBC di continuare la cooperazione e di favorire la massima integrazione dei servizi, promuovendo anche la progettazione di nuovi sviluppi che coinvolgano ulteriori reti bibliotecarie, sempre secondo logiche di razionalizzazione e di economie di scala e nella prospettiva di servizi d'area vasta.

**Per quanto sopra descritto,**

**TRA**

La PROVINCIA DI BRESCIA, in qualità di ente capofila della Rete Bibliotecaria Bresciana (d'ora in poi RBB) con sede in Brescia, Piazza Paolo VI n.29, codice fiscale 80008750178, nella persona del Presidente della Provincia di Brescia, Emanuele Moraschini

**E**

Il COMUNE DI CREMONA, in qualità di ente capofila della Rete Bibliotecaria Cremonese (d'ora in poi RBC), con sede in Cremona, Piazza del Comune n.8, codice fiscale 00297960197, nella persona del Sindaco di Cremona, Leonardo Virgilio

## SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

### Art. 1 – Finalità generali

Obiettivo generale dell'accordo è il consolidamento, il miglioramento e lo sviluppo dei servizi bibliotecari coordinati dagli Enti sottoscrittori, già avviati da anni. In conformità con il dettato legislativo nazionale e regionale, scopo della collaborazione è la continuità della cooperazione bibliotecaria, nella valorizzazione delle singole specificità locali e, allo stesso tempo, nell'offerta alla cittadinanza di un più moderno servizio informativo e culturale. Costante dovrà essere la ricerca di soluzioni gestionali che consentano economie di scala sul territorio e, più in generale, l'ottimizzazione degli investimenti pubblici nel settore, anche collaborando con altre reti bibliotecarie presenti sul territorio regionale e nazionale.

### Art. 2 – Principi generali

- Le reti informative della RBB e della RBC condividono l'ambiente di gestione, attualmente supportato dal software ClavisNG, ritenuto adeguato a sostenere dinamiche di forte integrazione sistemica.
- La banca dati, implementata e aggiornata dai due Enti, è unica ed è gestita dalla Provincia di Brescia attraverso la sua infrastruttura informatica.
- La prassi organizzativa della cooperazione bibliotecaria, della gestione e della regolamentazione dei servizi (catalogazione, gestione biblioteconomica, trattamento dei dati, erogazione, accesso al servizio e notifiche agli utenti, gestione del patrimonio, prestito interno e interbibliotecario, formazione e aggiornamento del personale, biblioteca digitale, comunicazione, ecc.) è definita, in generale, dalle indicazioni del *Protocollo di scelte catalografiche della Provincia di Brescia* e dalle *Pratiche di servizio della RBBC* (pubblicati on line sotto il dominio <http://rbb.provincia.brescia.it/>) che i sottoscrittori concordano di condividere. Queste ultime potranno essere aggiornate e modificate nel corso della collaborazione previa valutazione del *Tavolo dei Tecnici*, previsto al successivo art.3.
- La RBB e la RBC si impegnano al confronto e, per quanto possibile, alla condivisione dei servizi e delle linee programmatiche e di sviluppo in materia di servizi bibliotecari, anche nei rapporti con altre istituzioni, in primis con Regione Lombardia competente in materia, e con altre reti bibliotecarie lombarde e nazionali.

### Art. 3 – Organismi di programmazione e consultazione

Il coordinamento degli Enti sottoscrittori, a garanzia di una coerente e ottimale pianificazione delle attività, del loro adeguamento a nuove necessità, nonché per la verifica periodica dello stato di avanzamento della collaborazione, si realizza mediante i seguenti organi:

- Tavolo degli Amministratori:
  - composto dal Presidente della Consulta della Rete Bibliotecaria Bresciana e dal Presidente della Rete Bibliotecaria Cremonese, o da loro delegati;
  - si confronta sulle politiche di servizio e determina le strategie delle due Reti bibliotecarie;

- Tavolo dei Tecnici:

- costituito dai Dirigenti o Responsabili apicali competenti della materia per le rispettive istituzioni sottoscrittrici, o da loro delegati
- coordina la RBBC e predispone le attività e le procedure necessarie alla realizzazione della collaborazione in base alle linee strategiche del Tavolo degli Amministratori, compresa la determinazione dettagliata delle voci di spesa e la verifica dei risultati;
- individua le linee di sviluppo tecnico-biblioteconomico, di programmazione e di verifica dell'attività oggetto dell'accordo. Ha il compito di armonizzare le reciproche aspettative, di valutare congiuntamente eventuali problematiche di natura tecnica, di individuare le soluzioni più appropriate, di progettare l'estensione della collaborazione ad altre aree d'intervento;
- coordina i servizi condivisi legati alla biblioteca digitale MLOL: Media Library OnLine (nel seguito, Biblioteca digitale);

Entrambi i tavoli possono invitare esperti e/o tecnici del settore a seconda degli argomenti trattati.

I tavoli si riuniscono ogni qualvolta lo sviluppo dell'attività lo renda necessario, e comunque non meno di una volta l'anno, previo accordo tra gli enti sottoscrittori in merito a sede, data e ordine del giorno.

#### **Art. 4 – AMBITI DI INTERVENTO SPECIFICI**

La Provincia di Brescia e il Comune di Cremona utilizzano come sistema informativo il software ClavisNG.

##### **4.1 Compiti della Provincia di Brescia**

La Provincia di Brescia, nell'ambito operativo fissato nel precedente art. 2 (Principi generali) e in armonia con quanto definito dagli organi di coordinamento (art.3) si impegna a:

- a) Concorrere alla predisposizione dei documenti di programmazione/attuazione/verifica da sottoporre al Tavolo tecnico di cui al precedente art. 3;
- b) Gestire il sistema informativo ClavisNG per conto della RBC garantendo, all'interno della propria infrastruttura tecnico-informatica, il sostegno e lo sviluppo delle architetture hardware e software necessarie al corretto funzionamento del servizio;
- c) Formalizzare gli atti amministrativi necessari al soddisfacimento di impegni negoziali ed economici verso soggetti terzi (quali ad esempio la selezione e la contrattualizzazione di prestazioni e l'effettuazione di pagamenti di fornitori e collaboratori), previsti dal presente Accordo;
- d) Attuare misure tecniche e organizzative atte a soddisfare gli adempimenti previsti nel Regolamento UE 2016 679 del Parlamento Europeo relativamente al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati.
- e) Mettere a disposizione lo staff tecnico del proprio Ufficio Biblioteche per consulenza e assistenza tecnico-biblioteconomica, capace di accogliere le segnalazioni in relazione a eventuali malfunzionamenti o richieste di chiarimento attorno alle funzionalità del

software ClavisNG, secondo le procedure stabilite dal Tavolo tecnico. Il servizio è rivolto agli operatori di help-desk della RBC, a loro volta dedicati a fornire supporto ai bibliotecari attivi nelle proprie sedi;

- f) Assicurare alle biblioteche della RBC l'accesso al sistema informativo gestito dalla Provincia di Brescia e alla relativa documentazione, comprese adeguate rilevazioni statistiche utili alla valutazione del servizio.
- g) Garantire alla RBC la catalogazione bibliografica delle nuove acquisizioni non ancora presenti nella banca dati bibliografica della RBBC, secondo le procedure e le condizioni stabilite dal Tavolo dei Tecnici;
- h) Riconoscere alla RBC di provvedere in autonomia alla localizzazione (ex esportazione) nella banca dati della RBBC delle notizie bibliografiche relative a tutto il materiale acquisito (nuove acquisizioni e pregresso) delle biblioteche cremonesi, nel rispetto del Protocollo di scelte catalografiche della Provincia di Brescia e delle Pratiche di servizio della RBBC, nonché le condizioni eventualmente concordate nel Tavolo dei Tecnici di cui al precedente art.3.
- i) Promuovere l'omogeneità del catalogo, anche tramite specifiche attività di verifica e supervisione.
- j) Garantire il reciproco prestito interbibliotecario interprovinciale tra la RBB e la RBC, nel rispetto delle norme e della suddivisione degli oneri definiti dal Tavolo degli Amministratori e dei Tecnici di cui al precedente art.3.
- k) Formare e aggiornare, su richiesta, il personale bibliotecario attraverso corsi, incontri ed altre modalità formative, garantendo l'adesione agli standard tecnici ed operativi definiti nel Tavolo dei Tecnici.
- l) Aprire il Comitato Tecnico dei Direttori della RBB anche allo staff tecnico della RBC.
- m) Mettere a disposizione i format adeguati alla promozione e alla comunicazione dei servizi della RBC adattandoli alle richieste cremonesi, nella prospettiva della costruzione di un piano di comunicazione delle due Reti.
- n) Curare gli atti e la gestione organizzativa del servizio di Biblioteca digitale teso all'ottimizzazione delle risorse e alla promozione condivisa del servizio.
- o) Predisporre l'organizzazione dei servizi bibliotecari integrati finalizzati ad una progressiva attuazione della cooperazione (armonizzazione delle pratiche di servizio e relativi regolamenti, catalogazione centralizzata, prestito intersistemico, formazione e aggiornamento, sviluppo delle raccolte e acquisto documentario centralizzato, sviluppo di nuove tecnologie, promozione della lettura e del servizio, comunicazione del servizio anche attraverso i social, integrazione dei servizi con le reti bibliotecarie limitrofe, ecc.) definiti dal Tavolo dei Tecnici.
- p) collaborare al miglioramento della qualità tecnica dei servizi bibliotecari condivisi, anche per progettarne e realizzarne dei nuovi (promozione e valorizzazione dei servizi, acquisto e conservazione dei documenti, biblioteca digitale, aggiornamento professionale, ecc.);
- q) Garantire l'adeguato riconoscimento e visibilità alla collaborazione dandone rilevanza in documenti e manifestazioni che hanno come oggetto argomenti inerenti all'accordo.

#### **Art. 4.2 – Compiti del Comune di Cremona**

Il Comune di Cremona coordina le biblioteche della RBC, promuovendo, attraverso il proprio staff, le attività necessarie alla piena riuscita delle funzioni oggetto dell'accordo. In particolare, nell'ambito dei principi fissati al precedente art. 2 (Principi generali) e in armonia con quanto definito dagli organi di coordinamento (art.3), si impegna a:

- a) Contribuire alla stesura dei documenti di programmazione/attuazione/verifica da sottoporre ai Tavoli di coordinamento di cui all'art.3.
- b) Assegnare ad ogni ambito operativo un referente che sarà l'interlocutore della Provincia di Brescia per l'analisi e la risoluzione di problemi ad esso riferiti;
- c) Garantire la disponibilità delle biblioteche aderenti alla RBC ad operare nel pieno rispetto della prassi organizzativa e delle regole di servizio condivise nel Protocollo di scelte catalografiche della Provincia di Brescia e nelle *Pratiche di servizio della RBBC*, nonché le condizioni eventualmente concordate nel Tavolo dei Tecnici di cui al precedente art.3.
- d) Mettere in atto misure tecniche e organizzative atte a soddisfare gli adempimenti previsti nel Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo (GDPR) relativamente al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, atti a garantire la necessaria copertura normativa delle attività svolte dalla Provincia di Brescia.
- e) Mettere a disposizione della Provincia di Brescia dati e documenti necessari all'attuazione dell'accordo, conferendole la nomina – per quanto di propria competenza – di *Responsabile esterno*, ai sensi del citato GDPR.
- f) Curare la gestione dei propri punti di servizio (ossia le biblioteche della RBC e le attrezzature informatiche ivi presenti) affinché sia compatibile con le modalità previste dal software di gestione comune a tutta la rete interprovinciale (attualmente, ClavisNG).
- g) Assicurare la disponibilità nelle biblioteche servite di attrezzature tecnico-informatiche adeguate alle esigenze di servizio richieste dal modello della RBBC, compresa la necessaria connettività a Internet, nonché l'assistenza tecnico-informatica della strumentazione di base.
- h) Provvedere in autonomia alla localizzazione (ex esportazione) delle notizie bibliografiche di tutto il materiale acquisito (nuove acquisizioni e pregresso) delle biblioteche cremonesi, garantendo il rigoroso rispetto del protocollo di scelte catalografiche e gestionali della RBBC, nonché delle condizioni concordate nel Tavolo dei Tecnici.
- i) Garantire il reciproco prestito interbibliotecario interprovinciale tra la RBB e la RBC, nel rispetto delle norme e della suddivisione degli oneri definiti dagli organi tecnici e amministrativi.
- j) Curare la formazione e l'aggiornamento degli operatori delle biblioteche e garantisce l'adesione agli standard tecnici ed operativi definiti dalla RBBC.
- k) Collaborare all'organizzazione dei servizi bibliotecari integrati finalizzati al progressivo rafforzamento della cooperazione (Biblioteca digitale, armonizzazione delle pratiche di servizio e relativi regolamenti, catalogazione centralizzata, prestito intersistemico, formazione e aggiornamento, sviluppo delle raccolte e acquisto documentario centralizzato, sviluppo di nuove tecnologie, promozione della lettura e del servizio, comunicazione del servizio anche attraverso i social, ecc.) definiti dai Tavoli di governo.
- l) Garantire l'adeguato riconoscimento e visibilità alla collaborazione dandone rilevanza in documenti e manifestazioni che hanno come oggetto argomenti inerenti all'accordo.
- m) Riconoscere, a compensazione delle attività svolte dalla Provincia di Brescia, il rimborso forfettario a titolo di compensazione alle spese sostenuti per i servizi

erogati, sulla base delle voci stabilite e concordate nella specifica programmazione, come definito nel successivo art. 6.

### **Art. 5 – Compartecipazione alle spese**

L'attuazione di quanto previsto dal presente Accordo comporta un onere finanziario a carico del Comune di Cremona, per conto della RBC, a titolo di compensazione alle spese sostenute dalla Provincia di Brescia, pari a

- euro 112.400,00 per l'anno 2025

come dettagliatamente specificato nel quadro economico, di cui all'allegato, che costituisce parte integrante dell'Accordo stesso.

Salvo accordi diversi tra le parti, tale importo annuo verrà trasferito alla Provincia di Brescia secondo le seguenti scadenze:

- Il 50% entro il 30 giugno 2025;
- Il 50% entro il 30 ottobre 2025.

Si dà altresì atto che, considerate le finalità istituzionali dell'Accordo e poiché trattasi di trasferimento di risorse per rimborsi nell'ambito di accordo di cooperazione fra due soggetti pubblici, l'operazione è considerata fuori campo IVA, ai sensi dell'art. 1 e 4, del DPR 633/72, e pertanto non è prevista emissione di fattura.

Con il presente Accordo il Comune di Cremona delega la Provincia di Brescia – laddove necessario - all'espletamento delle procedure di individuazioni di terzi contraenti per l'affidamento di parte dei servizi connessi e della gestione ed esecuzione dei relativi contratti, con assunzione diretta della spesa conseguente.

Nel corso dell'attuazione della collaborazione, entro i termini del presente Accordo, le parti possono perfezionare gli ambiti di cooperazione attraverso progetti mirati e quotati separatamente compatibilmente con i bilanci degli Enti sottoscrittori.

Eventuali ulteriori spese, che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'attuazione del presente Accordo, saranno oggetto di successiva e apposita contrattazione.

### **Art. 6 – Finanziamenti**

La Provincia di Brescia e il Comune di Cremona si impegnano ad attivare congiuntamente azioni finalizzate alla ricerca di occasioni di finanziamento del progetto di integrazione da parte delle istituzioni sovra territoriali.

### **Art. 7 – Servizi avanzati**

I contraenti si impegnano a studiare forme di collaborazione che estendano i servizi bibliotecari nelle seguenti aree:

- Acquisto documentario centralizzato.
- Formazione permanente dei bibliotecari.
- Marketing integrato.
- Integrazione con reti bibliotecarie e biblioteche di altra titolarità (scuole, carceri, università, ecc.).

- Promozione della lettura con particolare attenzione ai bambini e ragazzi.
- Sviluppo nuove tecnologie (pagamento online di servizi, ecc.).
- Partecipazione a bandi regionali, nazionali e internazionali.
- Collaborazione con i servizi di promozione turistica.

#### **Art. 8 – Durata dell'Accordo e recesso**

Pertanto, tutto ciò premesso, il presente Accordo ha validità dalla data di sottoscrizione e ha durata fino al 31.12.2025.

In caso di scioglimento dell'Accordo, il Comune di Cremona ha diritto di ricevere, su richiesta e a titolo gratuito, una copia di tutti i dati (record catalografici, dati gestionali, archivi utenti e prestiti, etc.) relativi alle biblioteche di RBC, in qualunque formato output sia reso disponibile dal sw di gestione utilizzato (tipicamente: formato Unimarc).

In tal caso, la Provincia di Brescia, che manterrà il diritto d'uso di tutti i dati presenti nel sistema, si farà carico degli oneri per l'eventuale cancellazione dalla banca dati comune dei dati riferiti alla RBC. I costi di migrazione dei dati nella nuova banca dati di RBC saranno invece a carico del Comune di Cremona

#### **Art. 9 – NORME DI RINVIO E CONTROVERSIE**

Per tutto quanto non disciplinato nel presente Accordo, si fa riferimento alla normativa vigente.

Per la risoluzione delle eventuali controversie sorte tra le Parti e non risolte amichevolmente, sarà competente il Giudice ordinario competente per legge.

Il Foro territoriale competente sarà quello di Brescia.

Per la Provincia di Brescia, il Presidente Emanuele Moraschini

Per la Rete Bibliotecaria Cremonese, il Sindaco del Comune di Cremona, Leonardo Virgilio

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D. Lsg. N. 82/2005 e ss.mm.ii*

## Allegato 1. Quadro economico

	SERVIZI	QUOTA ANNUALE
Assistenza, sviluppo e help desk ClavisNG e Discovery	Supporto operativo software ClavisNG	€ 28.500,00
	Hosting	
	Set up sistema e sviluppo piccole procedure custom	
	Prestito interbibliotecario con altre Reti (bergamasca e mantovana)	
	Help desk 2^ livello	
Formazione/aggiornamento	Formazione/aggiornamento generale e all'uso applicativo e-learning	€ 3.500,00
Catalogazione	Armonizzazione del catalogo/aggiornamento catalogatori	€ 30.000,00
	Catalogazione novità - Derivazione catalografica	
SMS (n. 21.000 annui)		€ 1.000,00
Comunicazione, gestione OPAC e social		€ 2.000,00
Biblioteca digitale di pubblica lettura (Rebel-MLOL)	€ 0,11 per abitante	€ 39.126,35
Acquisto centralizzato della saggistica e alta circolazione a vantaggio della RBC		€ 0,00
<b>TOTALE PARZIALE</b>		<b>€ 104.126,35</b>
COSTO STRUTTURA UFFICIO BIBLIOTECHE della Provincia di Brescia 8% dell'importo parziale		€ 8.350,11
<b>TOTALE COMPLESSIVO ARROTONDATO</b>		<b>112.400,00</b>